



Allegato 1)
la Biennale di Venezia
Attività svolte nel 2014

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2014 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Giorgio Orsoni (Vice Presidente), Sindaco di Venezia (dal 18 luglio Vittorio Zappalorto, Commissario prefettizio del Comune di Venezia), Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia, Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione Ministeriale.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2014 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2014 si sono realizzati: la 14. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Rem Koolhaas (7 giugno > 23 novembre), il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (19 > 29 giugno), gli spettacoli di Biennale College - Teatro diretto da Alex Rigola (26 luglio > 9 agosto), la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (27 agosto > 6 settembre), il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational, Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College): il 5. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, intitolato *La casina dei biscotti* (22 febbraio > 4 marzo); la mostra *Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76*, con documenti selezionati dal Direttore del Settore Danza Virgilio Sieni (21 febbraio > 30 maggio); la mostra *L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni (dal 3 giugno); il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre* dal titolo *L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale* (Biblioteca della Biennale, Giardini, 7 novembre); è stato lanciato il bando internazionale della 3a edizione di Biennale College - Cinema (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2015).

19
9/27

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto di mostre all'interno del programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente, che consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio cosiddetto Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca in un'attrezzata sede, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Per quanto riguarda le mostre a Ca' Giustinian curate dall'Archivio Storico nel 2014, il 21 febbraio si è inaugurata la mostra *Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76*, con documenti frutto di una selezione curata dal Direttore del Settore Danza Virgilio Sieni. Sono emersi, dall'Archivio Storico documenti fotografici inediti su esperienze tra danza, teatro e musica del periodo 1934-1976, aprendo uno sguardo sull'operato di Luca Ronconi nelle Biennali del teatro e della musica '75 e '76, nonché di Meredith Monk, Living Theater, Jerzy Grotowski, Eugenio Barba, Giuliano Scabia, Bob Wilson, fino all'esperienza artistica e umana di Peter Brook del '76.

Il 3 giugno si è inaugurata a Ca' Giustinian la mostra *L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni, a partire dal memorabile *Event* in Piazza San Marco che la compagnia di Merce Cunningham realizzò il 14 settembre 1972, ospite nei programmi di Biennale Musica, fra lo stupore degli astanti e la quasi generale incomprensione della critica. I materiali esposti hanno documentato artisti la cui ricerca negli anni si è svolta a 360

gradi, chiedendo al pubblico un'attenzione e una lettura della propria arte inedita fino ad allora.

L'Archivio ha inoltre organizzato il 7 novembre 2014, alla Biblioteca della Biennale (Giardini), il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*, dal titolo *L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale* programmato nell'ambito della 14. Mostra Internazionale di Architettura, con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Il capolavoro di Marco Bellocchio *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato quest'anno alla 71. Mostra del Cinema nella sezione Venezia Classici grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac, restaurato dalla Sony Pictures Entertainment in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

Biennale College


La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College**, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di **Biennale College - Cinema** nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento **Biennale College** per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza si è confrontato nel 2014 con il contesto internazionale del Festival (19 > 29 giugno) e ha presentato i cicli *Vita Nova* e *Agorà*. Il primo ha coinvolto giovanissimi danzatori, dai 10 ai 14 anni, con coreografi d'esperienza come Adriana Borriello, Stian Danielsen, Cristina Rizzo, Simona Bertozzi, Helen Cerina. Ai coreografi invitati è stato dato come tema i giochi popolari: uno stimolo alla leggerezza con interpreti-bambini cui trasmettere il gioco coreografico attraverso il gioco tradizionale, ma anche una scommessa e un approfondimento del proprio viaggio coreografico. *Vita Nova* si è inaugurato il primo giorno del Festival, il 19 giugno con *Bolerò*, per la coreografia di Cristina Rizzo, formata alla scuola di Martha

Graham e nello studio di Merce Cunningham e Trisha Brown. *Agorà* ha visto invece danzatori professionisti impegnati in una creazione nello spazio aperto dei campi di Venezia con i coreografi Michele Di Stefano, Cristina Rizzo, Iris Brez, Anton Lachky e David Zambrano. A inaugurare questa sezione del Festival il 19 giugno in Campo Pisani è stato *A demain* del coreografo slovacco Anton Lachky, dal 2004 membro della compagnia di Akram Khan. Un progetto speciale di Biennale College – Danza è stato inoltre il *Vangelo secondo Matteo*: 27 quadri con 163 interpreti provenienti da diverse regioni d'Italia; alcune fasi di creazione e prove si sono svolte negli spazi delle Corderie dell'Arsenale. L'intero ciclo è stato presentato nella sua completezza al Teatro alle Tese: il 4, 5, 6 luglio i primi nove quadri; i successivi nove l'11, 12, 13 luglio; gli ultimi nove quadri il 17 e 18 luglio.

Il programma di Biennale College – Teatro 2014 si è svolto dal 30 luglio al 10 agosto. Per questo progetto il Direttore Alex Rigola ha invitato artisti provenienti da tutto il mondo – drammaturghi registi attori scenografi –, personalità di primissimo piano e per lo più quarantenni. Biennale College – Teatro si è articolato in due momenti distinti: 8 workshop, concepiti come occasione di confronto tra maestri e giovani artisti, e 6 residenze, destinate al lavoro di giovani compagnie su propri progetti. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino, Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono stati i maestri che hanno guidato gli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico alle Corderie dell'Arsenale. Gabriela Carrizo con alcuni artisti di Peeping Tom, La Zaranda, il Blitz Theater Group, Ricci/Forte, l'Agrupación Señor Serrano, gli scrittori e registi Marco Calvani, Neil LaBute e Nathalie Fillion sono gli artisti e le compagnie che alle Corderie dell'Arsenale hanno lavorato in residenza a progetti di futuri spettacoli. Particolarità di questa edizione è stata lo spazio delle Corderie dell'Arsenale, che il Teatro ha condiviso con gli altri settori della Biennale: Danza Musica Cinema Architettura durante la 14. Biennale Architettura.

Per Biennale College – Musica, il 4 ottobre hanno debuttato al Teatro Piccolo Arsenale – nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele – i quattro brevi atti unici, esempio di teatro musicale da camera, selezionati attraverso la Call internazionale lanciata nel 2013 per progetti presentati in *team*: compositore, librettista, regista, scenografo. I giovani artisti selezionati hanno partecipato a diverse fasi di elaborazione del loro progetto fino all'approdo sul palcoscenico del Teatro Piccolo Arsenale in un'unica serata. I tutor che hanno

22 

accompagnato gli artisti nella messa a punto dei loro progetti sono stati: David Moss, vocalist e percussionista, Giuliano Corti, drammaturgo, Giancarlo Cauteruccio, regista, Ljuba Bergamelli, soprano, Jo Bullit performer, Claudio Ambrosini, compositore, Jean-François Peyret, regista, Ivan Fedele, compositore. Anche gli 11 cantanti protagonisti sulle scene sono stati selezionati tramite audizioni, svoltesi a marzo, con giovani artisti provenienti dai Conservatori di tutta Italia. Questi gli atti unici rappresentati:

- *Tre cose (a caso) sull'amore* di Claudio Gay, per la drammaturgia di Laura Tassi, la regia di Chiara Passaniti e la scenografia di Tommaso Osnaghi
- *O-X-A* di Accursio Cortese, che si avvale di Orlando Di Marca per il libretto e la regia e di Isabella Terruso per la scenografia
- *MagenZeit Opera* di Gabriele Cosmi, libretto di Michelangelo Zeno, regia di Alberto Oliva e scene di Marco Ferrara
- *The History of Hono Rudolphensis* dell'israeliano residente a Berlino Yair Klartag, libretto di Yael Sherill, regia di Franziska Guggenbichler e scene di Aileen Klein.

Biennale College – Cinema è un laboratorio di alta formazione per lo sviluppo e la produzione di lungometraggi a micro-budget. Le prime due edizioni sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e maggio 2013, ricevendo più di 680 domande da ogni parte del mondo. I sei lungometraggi finora realizzati nel corso delle prime due edizioni di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013 e 2014, nonché in altri importanti festival internazionali (Sundance, Rotterdam, Berlino) hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro di critica. In particolare il lungometraggio *H.* di Rania Attieh (Libano) e Daniel Garcia (Usa) - realizzato in occasione della 2a edizione e presentato alla Mostra 2014, è stato nominato e successivamente (2015) ha vinto il *Someone to Watch Award* dedicato a filmmaker di talento emergenti, nell'ambito dei prestigiosi Independent Spirit Awards di Los Angeles (considerati gli Oscar del cinema indipendente). Nel 2014 è stata lanciata 3a edizione di Biennale College – Cinema. Dopo il primo workshop che si è tenuto a Venezia dal 4 al 13 ottobre fra 12 progetti provenienti da Argentina, Brasile, Bulgaria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Sri Lanka - già selezionati fra centinaia provenienti da 60 Paesi - sono stati scelti per la prossima fase i seguenti progetti:

- *Baby Bump* - Kuba Czekaj (regista, Polonia), Magdalenka Kaminska (produttrice, Polonia)
- *Blanka* - Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zadra (produttore, Italia)
- *The Fits* - Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa)

Si tratta di tre opere prime, di un film polacco, di uno americano e uno italiano con un regista giapponese, a conferma dell'internazionalità del progetto di Biennale College – Cinema, che ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema - e della Regione del Veneto, e si avvale della collaborazione di IFP di New York, del Dubai International Film Festival, del TorinoFilmLab e del Busan International Film Festival.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational si è svolta anche nel 2014 per la 14. Mostra Internazionale di Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da 26 operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

Sono stati organizzati anche per questa edizione: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2014 all'interno

del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

E' un progetto Educational anche il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato *La casina dei biscotti* (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. *La casina dei biscotti* ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza. Successo particolare ha ricevuto la mostra *Riapparizioni - corpi, gesti, sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76* dall'Archivio Storico ASAC, allestita nel Portego di Ca' Giustinian. La mostra è stata collegata all'allestimento di una Sartoria (Grand Atelier della Biennale), per fare o farsi fare un costume, visitata da 750 presenze. Sempre nei giorni del Carnevale state organizzate visite guidate gratuite all'Arsenale (*Con la Biennale all'Arsenale*), che hanno visto la presenza di 350 visitatori.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2014, anche le attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo. In particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito nel 2014 il programma di interventi sulle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011.

A seguito dello stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso, la Biennale ha realizzato la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e un completo rinnovamento tecnologico. La Sala Darsena è stata utilizzata con successo alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

E' proseguito inoltre il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Mostre e Festival**14. Mostra Internazionale di Architettura. *Fundamentals***

La 14. Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *Fundamentals*, diretta da Rem Koolhaas, è stata inaugurata sabato 7 giugno alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 23 novembre 2014 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 5 e 6 giugno). Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

Fundamentals ha accolto tre manifestazioni complementari – *Absorbing Modernity 1914-2014* (rivolta ai Padiglioni nazionali), *Elements of Architecture* (al Padiglione Centrale), *Monditalia* (Corderie dell'Arsenale) – che hanno gettato luce sul passato, il presente e il futuro dell'architettura. Dopo diverse Biennali dedicate alla celebrazione del contemporaneo, *Fundamentals* si è concentrata sulla storia, con l'intento di indagare lo stato attuale dell'architettura, e di immaginare il suo futuro.

La sezione *Monditalia*, alle Corderie dell'Arsenale, ha impegnato altri Settori artistici della Biennale: Danza, Musica, Teatro e Cinema

La Mostra è stata affiancata da 65 Partecipazioni nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati 10 i Paesi presenti per la prima volta: Costa d'Avorio, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kenya, Marocco, Mozambico, Nuova Zelanda e Turchia.

Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - è stato curato da Cino Zucchi, che ha realizzato la mostra *Innestilgrafting*.

Il Padiglione Venezia ai Giardini – promosso dalla Città di Venezia – ha ospitato la mostra *Sonnets in Babylon* di Daniel Liebeskind.

I 22 Eventi collaterali sono stati proposti da enti e istituzioni internazionali che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

La Giuria internazionale composta da Francesco Bandarin (Presidente, Italia), Kunlé Adeyemi (Nigeria), Bregtje van der Haak (Olanda), Hou Hanru (Cina), Mitra Khoubrou (Emirati Arabi Uniti), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'oro per la migliore Partecipazione Nazionale alla Corea; Leone d'argento per una Partecipazione Nazionale al Cile; Leone d'argento per il miglior progetto di ricerca della sezione *Monditalia* della Mostra Internazionale *Fundamentals* a *Sales Oddity. Milano 2 and the Politics of Direct-to-home TV Urbanism* di Andrés Jaque/Office for Political Innovation. La Giuria ha deciso inoltre di assegnare tre

menzioni speciali alle Partecipazioni Nazionali: Canada; Francia; Russia. La Giuria ha deciso infine di assegnare tre menzioni speciali ai progetti di ricerca della sezione *Monditalia: Radical Pedagogies: ACTION-REACTION-INTERACTION; Intermundia; Italian Limes*.

All'architetto canadese Phyllis Lambert stato attribuito il Leone d'oro alla carriera della Biennale di Venezia, su proposta del Curatore Rem Koolhaas.

La Mostra, durata sei mesi, si è chiusa avendo ospitato 228.000 visitatori, cui si aggiungono i 12.214 nel corso della vernice, dati non confrontabili con i 178.000 visitatori del 2012 (10.408 nel corso della vernice) su tre mesi di mostra. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 20% del pubblico.

Si è confermato di grande interesse il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*. Programmato nell'ambito della 14. Mostra, il Convegno è stato realizzato dall'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Anche quest'anno è stato realizzato il programma dei *Meetings on Architecture*, arricchiti durante i sei mesi di Mostra di un ampio calendario di appuntamenti che hanno animato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale scandito da 7 palchi. Il programma *Weekend Specials*, parte della mostra *Monditalia*, si è sviluppato tra conferenze e dibattiti, documentari e laboratori, mostre e performance. Le Partecipazioni nazionali hanno integrato le loro presentazioni nei padiglioni con una serie di incontri, letture e proiezioni, animando il programma *Freeports* che ha occupato le Corderie nei giorni feriali, come controparte del programma *Weekend Specials*.

La 14. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia (10 marzo) a Ca' Giustinian, e in seguito alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Berlino, Londra e Parigi.

71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 27 agosto al 6 settembre 2014 al Lido di Venezia la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 27 agosto, ha presenziato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini. Il film di apertura è stato *Birdman*, alla presenza del regista Alejandro G. Iñárritu e degli interpreti Michael Keaton, Edward Norton ed Emma Stone, prodotto dalla Fox Searchlight. Il film ha ottenuto in seguito (2015), fra i numerosi altri riconoscimenti internazionali, 4 premi Oscar (miglior film, miglior regia, migliore sceneggiatura, migliore fotografia).

27 

Alla serata di chiusura il 6 settembre, in occasione della premiazione, ha presenziato il Presidente del Senato, Pietro Grasso. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini.

Sono state utilizzate per la Mostra le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale. Nell'ambito dell'importante riqualificazione delle strutture storiche della Mostra – in corso dal 2010 e svolta d'intesa col Comune di Venezia – un'importante novità ha riguardato la Sala Darsena, completamente riqualificata e rinnovata tecnologicamente con lavori svolti nei mesi precedenti la 71a edizione della Mostra, ampliata nei posti da 1299 a 1409 e destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

La 71. Mostra ha consolidato le importanti novità avviate nell'edizione precedente per il Settore Cinema. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della seconda edizione di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I tre film realizzati nel corso del 2014, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati: *Blood Cells* - Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista, Gran Bretagna), Samm Haillay (produttore, Gran Bretagna); *H.* - Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti Rya Ganguly (produttore, India); *Short Skin* - Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna). Alla 70. Mostra sono stati altresì presentati i primi 12 progetti selezionati della terza edizione di Biennale College – Cinema.

Successo anche per la 3a edizione del Venice Film Market, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, che ha visto la partecipazione di 1500 professionisti. La prima edizione dello *European Gap-Financing Co-Production Market* si è rivelata un grande successo, con ben 186 incontri *one-to-one* organizzati tra i 15 progetti europei e le 56 società di produzione, finanziamento e vendita. Anche il programma *Final Cut in Venice* ha mostrato un incremento dei partner aderenti, ivi comprese tre società italiane (Rai Cinema, Sub-Ti and Laser Film); si è inoltre verificato un incremento nel numero dei professionisti presenti alle proiezioni. Il numero di *market screening* è cresciuto rispetto allo scorso anno (34 contro le 26 del 2013), così come il numero di accordi conclusi da parte di sales agent e distributori.

La Selezione ufficiale della 71. Mostra ha presentato 55 lungometraggi, di cui 54 in prima mondiale e 1 in prima internazionale. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 70; 17 i lungometraggi Fuori Concorso con 1 cortometraggio; 18 i lungometraggi e 14 i cortometraggi nella sezione Orizzonti. E' stato così confermato lo snellimento del programma della Mostra (avviato nel 2012),

caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. 8 lungometraggi della sezione Orizzonti e i 3 lungometraggi di Biennale College – Cinema hanno rappresentato il programma della Sala Web della 71. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta lo scorso anno, ha ospitato anche nel 2014 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo, a partire dalla Biennale con le Collezioni del suo Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), che prosegue anche con questa attività la valorizzazione del suo patrimonio. In particolare il capolavoro di Marco Bellocchio *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac. Per il secondo anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2014 dal regista Giuliano Montaldo.

La serata di preapertura (26 agosto) si è tenuta al Lido nella Sala Darsena completamente rinnovata, con l'anteprima di *MACISTE ALPINO* (1916, 97') di Luigi Maggi e Luigi Romano Borgnetto con Bartolomeo Pagano (Maciste), in nuova copia restaurata in occasione del Centenario della Grande Guerra. La ricostruzione e il restauro digitale della versione originale sono stati realizzati dalla Biennale in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, presso il Laboratorio L'Immagine Ritrovata di Bologna.

Sono stati attribuiti dalla Biennale due Leoni d'oro alla carriera a due cineasti statunitensi: alla montatrice Thelma Schoonmaker e al regista e documentarista Frederick Wiseman.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 71, presieduta da Alexandre Desplat, ha assegnato, tra gli altri premi, il Leone d'oro al film *Un piccione seduto su un ramo* del regista svedese Roy Andersson. La Coppa Volpi femminile è stata attribuita ad Alba Rohrwacher per *Hungry Hearts* (Italia), quella maschile ad Adam Driver per *Hungry Hearts* (Italia).

E' stato attribuito al poliedrico cineasta statunitense James Franco il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2014 della Mostra, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema

contemporaneo. E' stato attribuito all'attrice statunitense Frances McDormand il **Persol Tribute to Visionary Talent Award 2014 della Mostra**.

Giovedì 4 settembre si è svolto nell'ambito della Mostra, all'Hotel Excelsior, il **Convegno Cultural Diplomacy and the role of Cinema**, promosso dalla Biennale, dall'ISPI e dall'Associazione Priorità Cultura, con la partecipazione di Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema, Ministero dei Beni e della Attività culturali, Giancarlo Aragona, Presidente ISPI, Paolo Baratta, Presidente della Biennale, Francesco Rutelli, Presidente Associazione Priorità Cultura.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono state **128.000 le presenze** (erano 126.800 nel 2013) nelle sale al Lido della 70. Mostra.

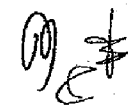
Il progetto culturale di promozione e diffusione del cinema italiano del mondo, avviato dalla Biennale di Venezia dapprima in Brasile (2005) e successivamente in Russia (2006) e in Cina (2009), si è arricchito nel 2014 di tre nuove mete: Libano (Beirut, 20-25 febbraio), Croazia (Zagabria, 27-30 marzo) e Singapore (2-7 aprile). Dall'11 al 15 marzo 2014 si è svolta la quinta edizione del *Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca*, che si è tenuto nella capitale russa organizzato dalla Biennale insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e all'Ambasciata d'Italia a Mosca. La rassegna è stata poi replicata a San Pietroburgo dal 14 al 18 marzo. Analoghe iniziative si sono nuovamente realizzate in Brasile (novembre) e in Corea, a Seoul (dicembre).

E' poi proseguito il progetto di diffusione dei film in Italia *"dopo la Mostra"*, che dopo i tradizionali decentramenti di Venezia (centro storico e terraferma), Roma e Milano, ha visto realizzarsi nel 2014 la quarta edizione di Venezia a Napoli (settembre) e una selezione di film di Orizzonti e di Venezia Classici nel Veneto (ottobre).

Infine, con la collaborazione del Direttore del Settore Cinema Alberto Barbera, sequenze tratte da capolavori, ma anche da titoli poco noti del cinema italiano e internazionale (in tutto da 82 film), sono state selezionate e proiettate su altrettanti schermi lungo le Corderie dell'Arsenale, nella sezione *Monditalia*, alla 14. Mostra di Architettura (7 giugno – 23 novembre). Sono stati scelti 2 film per ognuno dei 41 casi di studio italiani sviluppati da architetti, fotografi, accademici, studiosi per *Monditalia*.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale

30 

indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (19 > 29 giugno), e il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre), diretto da Ivan Fedele.

A queste attività è stato affiancato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale *www.labiennale.org*, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2014 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è svolto dal 19 al 29 giugno il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Virgilio Sieni.

42 i titoli in programma, di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Oltre 300 i partecipanti alle creazioni in collaborazione con Biennale College – Danza; tra danzatori, amatori e giovanissimi interpreti tra i 10 e i 14 anni; di questi 163 sono stati i partecipanti, da gennaio a luglio, al progetto speciale di formazione che si è concluso con il *Vangelo Secondo Matteo* in programmazione nei primi tre weekend di luglio al Teatro alle Tese.

E' stato attribuito al danzatore statunitense Steve Paxton il Leone d'oro alla carriera per la Danza. Il Leone d'argento è stato attribuito a Michele Di Stefano della compagnia mk

Il Festival ha invaso la città disseminandola di spettacoli nei teatri e nei campi, in mostra ad Architettura e all'Arsenale. Un Festival diffuso che ha catturato non soltanto il pubblico di turisti e di veneziani, ma che ha portato a Venezia i principali quotidiani d'Europa – da Le Monde e Le Figaro al Guardian, alla Frankfurter Allgemeine Zeitung, Kronenzeitung, El País, per citarne alcuni – e operatori internazionali provenienti dai maggiori festival e istituzioni teatrali: Festival d'Automne, Théâtre de la Bastille, Kunsten Festival Des Arts Bruxelles, Festival Euroscene di Lipsia, ACD di Ginevra, Kaaithheater di Bruxelles, Rencontres Internationales de Seine Saint Denis – Paris, Théâtre de Liege, Rotterdamse Schouwburg, Charleroi Danse, Ballet du Nord - National Choreographic Center Nord-

Pas de Calais, PACT Zollverein di Essen, Festival di Santarcangelo, Aterdanza Emilia Romagna, Teatro Grande di Brescia, Festival Interplay, Festival Fabbrica Europa.

Il festival si è concluso con un'ampia proposta di spettacoli in replica lungo un itinerario che da Campo Pisani e Campo San Maurizio porta al Teatrino di Palazzo Grassi fino alle Corderie dell'Arsenale con gli spettacoli di David Zambrano, Iris Erez, Alessandro Sciarroni, Keiin Yoshimura, Kinkaleri, Marina Giovannini e Roy Assaf.

Il Festival è proseguito sul web con il **Quarto palcoscenico**, la scena virtuale della Biennale di Venezia sul sito web www.labiennale.org, dove è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival. Dalla premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Paxton all'incontro pubblico che è seguito con lo stesso maestro statunitense; dagli spettacoli nei campi di Anton Lachky e Michele Di Stefano – *A demain* e *Sahara para todos* - alle performance originate dal rapporto tra pittura e coreografia del ciclo Aura, come *Solo with R/Perspective(s)* di Laurent Chétouane e Roberta Mosca.

Tutte le attività del Settore Danza per il 2014 sono state sostenute dalla Fondazione Prada.

58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 20 al 21 settembre e dal 3 al 12 ottobre il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

Il Festival ha avuto come primo tema di ricerca *Limes*, ovvero le musiche nate nel recente passato nei luoghi dove la musica contemporanea "classica" ha incontrato volontà di rappresentazioni tradizionali e originali di artisti, comunità e paesi (da Israele ai Paesi Baschi agli Stati Uniti) e gli sviluppi diversi che ne sono sorti.

Secondo tema è stato il teatro musicale, cui è stato dedicato Biennale College, e che ha visto anche una commissione della Biennale all'opera *Katër i Radës. Il naufragio*. Anche qui è stata presente la ricerca di forme nuove e di forze vitali dedicate al teatro musicale, un genere che ha avuto alti e bassi nel recente passato e sul quale sono stati chiamati a cimentarsi anche giovani compositori.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al maestro americano Steve Reich.

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e radiofoniche - sono state presenti al Festival: Frankfurter Allgemeine Zeitung, Neue Zürcher Zeitung, la Vanguardia, Helsingin Sanomat, Radio France, Oesterreich Radio Fernsehen, Suedwest Rundfunk, Radio Beograd 2 e Radio Beograd 3, HRT (Hrvatska Radio Elevizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, Scherzo, Opera Actual, Glissando, fra le altre.

Sul fronte radiotelevisivo nazionale, oltre ai servizi di cronaca e alle dirette di Rai Radio3, si segnala la puntata speciale che il programma di Rai 5 Petruška di Michele dall'Ongaro dedica alla Biennale Musica, alla sua storia e ai protagonisti di oggi.

Il Festival è proseguito anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale. Collegandosi al sito della Biennale www.labiennale.org si possono ancora vedere e riascoltare in versione integrale alcuni dei momenti salienti del Festival: la premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Reich, l'incontro con il maestro americano guidato dal critico Oreste Bossini, i 4 brevi atti unici di Claudio Gay (*Tre cose a caso sull'amore*), Accursio Cortese (*O-X-A*), Yair Klartag (*The Myth of Homo Rudolfensis*) e Gabriele Cosmi (*Magen Zeit Opera*).

Biennale Teatro

Si è svolto da mercoledì 30 luglio fino al 10 agosto il programma di laboratori e residenze di Biennale College – Teatro, la linea strategica della Biennale che coinvolge tutte le discipline ed è rivolta alla formazione di giovani artisti, offrendo loro l'opportunità di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni.

Sono arrivate 1370 richieste di partecipazione, provenienti da tutti i Paesi d'Europa e da molti Paesi extra-europei, come Algeria, Argentina, Australia, Canada, Cina, Cuba, Costa d'Avorio, Giordania, Indonesia, Iran, Messico, Perù, Stati Uniti, Uruguay. 164 sono gli artisti selezionati che seguiranno 8 workshop.

Per l'edizione 2014 di Biennale College il Direttore Alex Rigola ha invitato drammaturghi registi attori scenografi, tutte personalità di primo piano, per lo più quarantenni, artefici di un teatro attento alla realtà. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono i maestri che hanno guidato i 164 artisti selezionati negli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico.

Il lavoro del Leone d'oro alla carriera Jan Lauwers, intitolato *Just for Venice*, ha debuttato sabato 9 agosto. Il giorno seguente, domenica 10 agosto sono stati visibili - in un percorso che dai Giardini (Biblioteca Asac) ha condotto agli spazi dell'Arsenale (Tese dei Soppalchi, Teatro alle Tese, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale) - i risultati dei workshop di Antonio Latella, *Touché*, rilettura di cinque grandi scene della letteratura teatrale attraverso la tensione delle armi; di Oskaras Koršunovas, che ha

presentato materiali del *Gabbiano* di Cechov; di Fabrice Murgia, il trentunenne Leone d'argento, con *Backstage Memories*, una riflessione tra biografia e arte; di Lluís Pasqual, con un classico della sua ricerca artistica, il "teatro impossibile" di Federico García Lorca; di Falk Richter, che ha riflettuto sul tema cruciale dell'individuo nella società globalizzata, in *Heritage, Gender and Identity*.

Ai workshop si sono aggiunte le residenze di compagnie che alla Biennale hanno trovato luoghi e tempi per far sedimentare e sviluppare il proprio lavoro. Si è trattato di Gabriela Carrizo/Peeping Tom (BE), La Zaranda (E), Blitz Theater Group (GR), Ricci/Forte (I), Agrupación Señor Serrano (E), degli scrittori e registi Marco Calvani (I), Neil LaBute (USA) e Nathalie Fillion (F), che hanno firmato l'originale progetto *Author directing Author*.

Particolarità di questa edizione è stato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale che il Teatro ha condiviso con gli altri Settori artistici della Biennale di Venezia – Danza Musica Cinema Architettura. Allestito dal Direttore della 14. Mostra di Architettura, Rem Koolhaas, come un "work in progress multidisciplinare", i palchi delle Corderie hanno visto in scena le compagnie in residenza. Dal 31 luglio al 7 agosto i visitatori della Mostra hanno potuto vedere all'opera la compagnia catalana La Zaranda, Gabriela Carrizo dei Peeping Tom e Ricci/Forte.

Laboratori e residenze sono stati accompagnati dal lavoro sul campo dei giovani partecipanti a *Theatre Community*, un laboratorio di critica teatrale ai tempi del web 2.0. Il laboratorio, a cura di Andrea Porcheddu, critico e saggista, e di Ana Pérez Pagès, giornalista, è stato finalizzato alla realizzazione del blog *Theatre Community*, che giornalmente ha animato la comunità virtuale riunita intorno alla Biennale Teatro 2014.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Nel 2014 il sito web ufficiale ha attirato 1.559.372 visitatori unici e 8.986.836 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata nuovamente curata nel 2014 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno raggiunto i 230mila nel 2014 (erano 180mila nel 2013), mentre 280mila sono stati i "followers" di Twitter (erano 180mila nel 2013), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dal social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di Quarto palcoscenico, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo